



||||||| **GEOPOLITICA** |||||

IL RUOLO DI ISRAELE

UNA RICCA MINIERA d'informazioni. Il sottotitolo di questo bel saggio va dritto al nocciolo del discorso: USA, Israele e l'attacco all'Iraq.

Cooley ancora una volta apre pagine nuove sui conflitti mediorientali, ricostruendo la trama dell'asse planetario Washington-Gerusalemme, per ricomporre lo sfondo, i dettagli e la cornice della guerra continua.

Cooley conferisce il ruolo di protagonista d'eccezione allo Stato di Israele, dall'11 settembre, dopo anni di giri di walzer e iniziative spionistiche a 360° (Italia compresa e colpita), sempre più stretto alla Union Jack (tramite (OSP, AIPAC, MOSSAD, CIA...)).

È un viaggio alle radici della potenza israeliana, laddove la coda sventolata a Tel Aviv fa sempre più spesso dimenare il cane alla Casa Bianca.

L'autore, attraverso un linguaggio diretto e chiaro, passa sotto la lente il comportamento dello Stato israeliano, che coltiva il sogno della grande zona d'influenza dal Turkmenistan al Sinai.

Dietro le pedine armate piazzate in tutto il Medio Oriente dal governo USA e davanti alle pipelines orizzontali dirette verso le sue coste.

Obiettivo a e da lungo termine, per il quale ha spesso dovuto trasformare i nemici in alleati e viceversa. Come Saddam..

FERDINANDO CRESPI

L'alleanza contro Babilonia
di John Cooley. Elèuthera
320 pagine, 18 euro

